

SCUOLA - A Venezia, per il progetto Kids creative lab



Al Guggenheim il tocco creativo della "Verdi"

Bambini delle Verdi durante l'attività di laboratorio. A lato, dall'alto, un particolare dell'installazione e l'ingresso del Guggenheim

CARPI - C'è anche un po' di Carpi nella grande e coloratissima opera collettiva in esposizione, fino al 6 maggio, in quel tempio mondiale dell'arte moderna e contemporanea che è il Peggy Guggenheim di Venezia. Alla realizzazione dell'installazione hanno concorso infatti i 250 bambini della primaria "Giuseppe Verdi", plesso facente capo al Terzo circolo didattico

del preside **Tiziano Mantovani**. «La nostra scuola - spiega l'insegnante referente, **Stefania Canovi** - ha partecipato al progetto "Kids creative lab" promosso da collezione Guggenheim e Ovs e rivolto agli alunni delle primarie. L'obiettivo era pervenire alla costruzione di volumi tridimensionali attraverso lo sviluppo di forme geometriche bidimensionali. Il tutto in feltro. Per noi -

continua - si è trattato di una prima volta, in quanto non avevamo mai lavorato con i tessuti e le stoffe, nemmeno in passato. Però è stata un'esperienza molto interessante che si è conclusa felicemente grazie alla collaborazione di tutti: bambini, insegnanti e genitori».

Il lavoro è stato serrato: gli alunni di Prima hanno disegnato i cartamodelli, quelli di Seconda



dell'Ovs che dalle figure tridimensionali inviate dalle scuole hanno creato la maxi installazione che oggi riveste sei stanze del Guggenheim. Un'opera collettiva ispirata alle forme della natura che evoca prati, fiori, ruscelli, aiuole e alberi frondosi in una esplosione continua di colori.

Alla riuscita dell'operazione hanno concorso i 160 mila pezzi di feltro inviati da tutta l'Italia. Canovi si è recata personalmente al Guggenheim di Venezia per vedere con i propri occhi il risultato del lavoro compiuto. «E' stato molto bello - dice - e perfino sorprendente ammirare l'esito del nostro laboratorio. A scuola abbiamo conservato alcuni volumi. Li terremo come ricordo e li useremo per abbellire le nostre aule».

ROSSANA CAPRARI

SCAMBI - Col Comenius, da Portogallo, Turchia e Polonia

C'è il mondo alla "Fassi"



I ragazzi del Comenius in aula magna con, al centro, il preside Attilio Desiderio

CARPI - Si respira un clima internazionale nella secondaria di primo grado Fassi del Comprensivo Carpi 2. La scuola ospita in questi giorni, fino a sabato 4 maggio, le delegazioni dei tre paesi, Portogallo, Turchia e Polonia, che insieme a Carpi hanno aderito a quel grande circuito di scambi e relazioni che va sotto il nome di progetto Comenius. Venticinque studenti e 16 insegnanti accompagnatori che per una settimana interagiranno con i coetanei e i colleghi italiani, condividendo i momenti di studio e tempo libero e alloggiando nelle famiglie di Carpi. Lo scambio è iniziato ufficialmente lunedì 29 aprile con la cerimonia di apertura nell'aula magna della Fassi alla presenza del preside **Attilio Desiderio**, preceduta da una cena di benvenuto, la sera prima, alla parrocchia di Quartirolo. «Abbiamo proiettato un video realizzato dai nostri alunni - spiega il coordinatore del progetto **Enea Storchi Incerti**, insegnante d'Inglese -, distribuito dei piccoli doni realizzati dai genitori e pronunciato discorsi nelle varie lingue. I nostri studenti hanno letto delle poesie in Inglese che avevano preparato appositamente

per l'occasione».

La settimana è articolata secondo un programma intenso che prevede laboratori di scrittura creativa per i ragazzi e working session per gli insegnanti. Sia gli uni che gli altri lavoreranno sui diritti dell'infanzia che è il tema su cui è imperniato tutto il programma di scambio. «Ma faremo anche visite culturali nelle città vicine - aggiunge Storchi Incerti - e avremo un momento istituzionale nella sala del Consiglio comunale, dove le delegazioni europee saranno ricevute da Sindaco e Assessori».

Approvato dall'Agenzia Llp (Lifelong Learning Programme) e interamente finanziato dall'Unione Europea, lo scambio coinvolge anche le scuole primarie e addirittura le materne del Carpi 2. L'esperienza si concluderà sabato 4 con il commiato degli ospiti e la partenza verso le rispettive destinazioni. Non sarà però un addio, ma solo un arrivederci. Dal 22 al 28 settembre i ragazzi e gli insegnanti del Comenius torneranno a incontrarsi, questa volta in Polonia. Da Carpi partiranno in 17.

R.C.

BENESSERE

Palestra etica: la Regione iscrive il Club Giardino

CARPI - Non tutti ce l'hanno, tanto è vero che a Carpi l'ha ottenuta solo il Centro Benessere del Club Giardino. Si tratta del riconoscimento "Palestra sicura: prevenzione e benessere" che la Regione Emilia Romagna ha concesso alla struttura realizzata dal Club, inserendola nel Registro regionale delle strutture certificate come idonee e specializzate nella somministrazione dell'attività fisica prescritta dai medici del Servizio sanitario. «La Regione - spiegano al Club Giardino - ha attivato da tempo un Progetto sull'attività fisica rivolto a persone con problemi di salute per le quali questo tipo di attività risulti particolarmente efficace e pertanto da prescrivere come se si trattasse di un farmaco. La condizione perché questo progetto si realizzi è lo sviluppo sul territorio di una rete di strutture idonee a ospitare queste attività, sia dal punto di vista delle attrezzature e dell'ambiente che per la presenza di personale qualificato, laureato in Scienze motorie e formato alla pratica dell'esercizio fisico in soggetti affetti da fattori di rischio e da patologie sensibili».

Una di queste strutture la Regione l'ha individuata proprio nel Centro benessere sulla Statale Motta, certificandola come "palestra etica" da iscriverne nell'apposito registro, dopo averne verificato il possesso



Uno scorcio della palestra del Club Giardino

di una lunga serie di requisiti riguardanti ambiente, attrezzature, personale e modalità di gestione.

L'occasione per parlare di questo riconoscimento e, più in generale, dei benefici che comporta per mantenersi in salute un'attività fisica regolare e di intensità adeguata sarà fornita dalla tavola rotonda in programma mercoledì 22 maggio, dalle 15 alle 18 al Club Giardino. Tema dell'iniziativa sarà proprio "Palestra sicura palestra etica: l'esercizio fisico e una sana alimentazione come medicina preventiva", primo evento della tre giorni di informazione sul mondo dello sport promossa da Confcommercio fam di Carpi, insieme agli assessorati allo Sport dei Comuni di Carpi e Modena e allo stesso Club Giardino. Dopo i saluti di Massimo Fontanarosa, direttore di Confcommercio Carpi e dell'assessore comunale allo Sport, Carmelo A.D'Addese, saranno due medici, Gustavo Savino e Lorenzo Messina a entrare nel merito dell'argomento dell'attività fisica come fattore preventivo per la salute.

F.M.